

Expo 2015, Renzi: "Niente sconti"

Data: 5 settembre 2014 | Autore: Paolo Massari



MILANO, 9 MAGGIO 2014 - «Io ho sempre avuto una posizione molto garantista, e proprio perché lo sono profondamente dico che bisogna essere severi con tutti. Non si possono vedere immagini con quello che tira fuori una busta, cose che ti fanno schizzare il sangue alla testa».

Lo ha affermato il premier Matteo Renzi in un'intervista rilasciata al programma di Rai 2, «Virus», riferendosi all'inchiesta che ha portato all'arresto di sette funzionari pubblici che avrebbero pilotato alcuni appalti dell'Expo.

«La garanzia per tutti è che non si fanno sconti a nessuno», ha proseguito Renzi. «Si dà all'imputato la possibilità di difendersi e al magistrato il diritto e dovere di fare gli atti d'indagine che si ritengono necessari. La politica deve fare un passo indietro, deve stare e guardare zitta».[MORE]

«Potrei dirle che non vedo esponenti ex Pd in questa vicenda –ha sottolineato il premier-, ma io sono stato uno di quelli che non cercano un consenso facile... e dico che è da sciacalli buttarsi addosso a delle indagini per prendere mezzo punto in più».

Immagine: wilditaly.net

Paolo Massari